



*MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE*  
**Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato**

UFFICIO PER GLI AFFARI GENERALI E LA LOGISTICA

**DETERMINA A CONTRARRE**

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede, che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 ed in particolare l'art. 36, comma 7, il quale dispone, con riferimento ai contratti sotto soglia, che l'ANAC, con proprie linee guida, stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori;

VISTA la Delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 con cui sono state approvate le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", pubblicate nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.274 del 23 novembre 2016;

VISTA la Delibera ANAC n. 206 del 1° marzo 2018 con cui è stato approvato l'aggiornamento delle suddette Linee Guida n. 4.

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 ed in particolare l'art. 31 comma 1, il quale prevede che per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti nominino nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione;

VISTO il Regolamento (UE) N. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il regolamento (CE) n. 1082/2006;

VISTO l'Accordo di partenariato tra l'Italia e l'Unione europea 2014/2020, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea, ed in particolare l'Allegato II, il quale prevede l'adozione di un programma nazionale complementare ai sensi dell'articolo 1, comma 242, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014), finanziato con risorse esclusivamente nazionali, a carico del Fondo di rotazione istituito con legge n. 183/1987;

VISTO l'Articolo 1, comma 242, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014) che disciplina l'adozione programmi nazionali complementari alla programmazione comunitaria;

VISTA la Delibera CIPE n. 114/2015 con la quale è stato approvato il "Programma complementare di azione e coesione per la Governance dei sistemi di gestione e controllo 2014/2020" e, in particolare, il punto 3 della stessa che dispone: "All'attuazione del Programma

provvede il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, secondo le modalità previste nell'allegato 1 al Programma stesso;

VISTO il Regolamento (CE) 17/12/2013, n. 1303/2013/UE, recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” e, in particolare, l'art. 128, comma 3, che stabilisce “*La Commissione, le autorità di audit e l'eventuale organismo di coordinamento si riuniscono periodicamente e, in linea di massima, almeno una volta l'anno, salvo diverso accordo, per esaminare la relazione di controllo annuale, il parere di audit e la strategia di audit e per uno scambio di opinioni su questioni relative al miglioramento dei sistemi di gestione e controllo*”;

VISTO il promemoria n. 74669/2018 del 27 aprile 2018 con il quale è stata rappresentata al Sig. Ministro dell'Economia e delle Finanze l'esigenza di organizzare un incontro tra le Autorità di Audit dei programmi cofinanziati dai fondi comunitari ed i servizi della Commissione europea responsabili in materia di controlli, da tenersi a Roma presso la sala Ciampi del Ministero dell'Economia e delle Finanze dal 5 al 6 luglio 2018;

VISTA la nota Id n. 36295 del 12 aprile 2018 dell'IGRUE con la quale sono stati dettagliati i servizi necessari allo svolgimento del suddetto evento, i cui oneri trovano copertura mediante un apposito stanziamento del “Programma complementare di azione e coesione per la Governance dei sistemi di gestione e controllo 2014/2020”, Asse I, Azione I.I, adottato con delibera CIPE n.114 del 2015;

CONSIDERATO che, pertanto, il suddetto incontro si inserisce nel “Programma complementare di azione e coesione per la Governance dei sistemi di gestione e controllo 2014/2020”, che costituisce una rilevante attività nell'ambito della partecipazione all'Unione Europea;

CONSIDERATO che la predetta attività è peraltro prevista dal sopracitato art. 128, comma 3, del Regolamento n. 1303/2013/UE e rientra tra quelle finanziate e ammissibili nell'Asse I, Linea di Azione 1.1, del predetto Programma Complementare di Azione e Coesione;

VISTO il D.L. 31/05/2010, n. 78 “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”, pubblicato nella Gazz. Uff. 31 maggio 2010, n. 125, S.O.;

CONSIDERATO che, come previsto dall'art. 6, comma 8, del suddetto D.L. 78/2010 le limitazioni in materia di spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza non si applicano, tra l'altro, agli incontri istituzionali connessi all'attività di organismi internazionali o comunitari;

CONSIDERATO che le spese sono conformi alla normativa nazionale e comunitaria di riferimento, nonché corrette, ammissibili e coerenti rispetto al “Programma complementare di azione e coesione per la Governance dei sistemi di gestione e controllo 2014/2020”;

VISTA la Determina del 09 febbraio 2018 prot. n. 21294 con la quale il Dirigente Generale per il Coordinamento delle attività dell'Ufficio del Ragioniere Generale dello Stato delega alla gestione diretta di alcuni capitoli/piani gestionali contenuti nella sopracitata tabella 2, tra cui il cap.2651 pg.15; il dott. Nicola Di Lascio, Dirigente di seconda fascia dell'Ufficio per gli Affari Generali e la Logistica;

CONSIDERATO che con determina n.118682 del 28 maggio 2018 il Ragioniere Generale dello Stato ha autorizzato l'avvio della procedura ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Decreto Legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i. per l'affidamento dei servizi necessari per l'organizzazione del succitato incontro, nominando Responsabile del procedimento il Dirigente dell'Ufficio per gli Affari Generali e la Logistica (di seguito UAGL) dott. Di Lascio Nicola;

CONSIDERATO che tra i servizi necessari alla realizzazione del predetto incontro, sono previsti servizi di catering, servizi tecnici, servizi congressuali e di traduzione simultanea;

TENUTO CONTO che, non essendo il servizio disponibile in convenzione CONSIP, si ritiene di ricorrere sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

VERIFICATO che nella vetrina del ME.PA. risulta disponibile il bando denominato “Beni e servizi” all’interno del quale sono presenti i sottoprodotti: servizi di ristorazione e servizi di Organizzazione e Gestione Integrata degli Eventi;

RITENUTO pertanto di avvalersi del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione attraverso un confronto concorrenziale delle offerte presentate dagli operatori abilitati in risposta a richiesta di RDO contenente le clausole negoziali essenziali;

CONSIDERATO che l’importo stimato per la fornitura dei servizi necessari per l’organizzazione del predetto incontro ammonta rispettivamente a circa:

€6.000,00 IVA esclusa per i servizi di catering;

€14.000,00 IVA esclusa per i servizi congressuali;

RITENUTO opportuno adottare l’offerta più bassa quale criterio di aggiudicazione per le procedure di acquisto in questione invitando ditte specializzate di analogo livello e affidabilità e dettagliando il capitolato dei servizi richiesti;

CONSIDERATO che con lo stanziamento del capitolo 2651– pg. 15 si può provvedere ai pagamenti delle spese da sostenere per il suddetto servizio;

ACQUISITI i CIG, rilasciati da parte dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, corrispondenti:

al CIG n. **Z9423CD08F** per servizi di catering;

al CIG n. **Z8723CD1F5** per servizi congressuali;

#### **DETERMINA**

- Di procedere tramite il ME.PA. ad una selezione tra operatori qualificati iscritti al ME.PA. per l’acquisizione dei servizi di catering e congressuali necessari per l’organizzazione dell’”Incontro annuale tra le Autorità di Audit, la Commissione europea e l’IGRUE”, che si terrà presso il palazzo del Ministero dell’Economia e delle Finanze dal 5 al 6 luglio 2018;

- Di stipulare il contratto per la fornitura dei servizi sopra citati, previa verifica della congruità delle offerte presentate dai fornitori selezionati, della regolarità dei requisiti e della documentazione amministrativa prevista per la stipula con i fornitori da parte delle Pubbliche Amministrazioni sulla base della normativa vigente;

- Di procedere, ai sensi dell’art.29 del D.lgs. n.50 del 2016, alla pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale del Ministero dell’Economia e delle Finanze, al fine di garantire il rispetto dei principi di trasparenza, in applicazione delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 33 del 2013 e successive modifiche ad opera del D.lgs. n.97 del 2016.

Firmatario1